

SALMO 147

LA GERUSALEMME RIEDIFICATA

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello (Apocalisse 21,9).

CANTO

Glo - ri - fi - ca il Si - gno - re Je - ru - sha - laim, lo - da il tuo Di - o, Si - on.
Glo - ri - fi - ca il Si - gno - re Je - ru - sha - laim, il tu - o Di - o è in mez - zo a te.

E - gli do - na la pa - ce, ti sa - zia con fior di fru - men - to, man -
E vi - di la nuo - va Si - on, la Ver - gi - ne Im - ma - co - la - ta, Ma -

da la su - a Pa - ro - la che ri - no - va tut - ta la ter - ra. Glo -
dre dell'Em - ma - nu - e - le, la Di - mo - ra di Di - o - - - - - con noi.

Glorifica il Signore Jerushalaim, loda il tuo Dio, Sion.

Egli dona la pace, ti sazia con fior di frumento,
manda la sua Parola che rinnova tutta la terra.

Glorifica il Signore Jerushalaim, il tuo Dio è in mezzo a te.

E vidi la nuova Sion, la Vergine Immacolata,
Madre dell'Emmanuele, la Dimora di Dio con noi.

TESTO DEL SALMO

¹² *Alleluia.*

**Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion.**

- ¹³ Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
- ¹⁴ Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento. (Canto) - selà -
- ¹⁵ Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce.
- ¹⁶ Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina.
- ¹⁷ Getta come briciole la grandine,
di fronte al suo gelo chi resiste?
- ¹⁸ Manda una sua parola ed ecco si scioglie,
fa soffiare il vento e scorrono le acque. (Canto) - selà -
- ¹⁹ Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
- ²⁰ Così non ha fatto con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri i suoi precetti. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Questo salmo è divenuto celebre perché spesso messo in musica in latino: *Lauda, Jerusalem, Dominum*. Queste parole iniziali costituiscono il tipico invito degli inni salmici a celebrare e lodare il Signore: ora è Gerusalemme, personificazione del popolo, ad essere interpellata perché esalti e glorifichi il suo Dio (v. 12).
- * Si ricorda il motivo per cui la comunità orante deve far salire al Signore la sua lode: Dio ha liberato Israele dall'esilio babilonese e ha dato sicurezza al suo popolo *rinforzando le sbarre delle porte della città* (v. 13).
- * Il Signore ritorna ad essere il costruttore della Città Santa: nel tempio risorto Egli benedice di nuovo i suoi figli. Gerusalemme è tornata ad essere un'oasi di serenità e di pace.

- * Dio offre ad Israele il dono della Rivelazione e la missione unica tra le genti di proclamare al mondo la Parola di Dio. È una missione profetica e sacerdotale perché *qual grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi espongo?* (Deuteronomio 4,8).

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Il *fior di frumento* ha fatto pensare al grande dono del pane eucaristico. Origene ha identificato quel frumento come segno di Cristo stesso e, in particolare, della Sacra Scrittura.
- * Questo è il suo commento: «Nostro Signore è il grano di frumento che cadde a terra, e si moltiplicò per noi. Ma questo grano di frumento è superlativamente copioso. La parola di Dio è superlativamente copiosa, racchiude in se stessa tutte le delizie. Tutto ciò che tu vuoi, proviene dalla parola di Dio, allo stesso modo che raccontano i Giudei: quando mangiavano la manna, essa, nella loro bocca, prendeva il gusto di quanto ciascuno desiderava. Così anche nella carne di Cristo, che è la parola dell'insegnamento, cioè la comprensione delle sante Scritture, quanto grande è il desiderio che ne abbiamo, altrettanto grande è il nutrimento che ne riceviamo. Se sei santo, trovi refrigerio, se sei peccatore, trovi tormento» (Origene).
- * Il Signore agisce con la sua Parola nella creazione e nella storia. Si rivela in modo esplicito attraverso la Bibbia e in pienezza nel Figlio. Sono due doni diversi, ma convergenti, del suo amore.

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, fa' tuo l'inno di esultanza, di lode e gioia cosmica per l'azione creatrice divina. Contempla la Parola divina che irrompe per dar vita ad ogni essere. Simile a un messaggero essa corre per gli spazi immensi della terra. Ed è subito un fiorire di meraviglie.
- * Contempla il quadro invernale che il salmista invita a scoprire tra le meraviglie del creato: la neve è simile a lana per il suo candore, la brina con i suoi grani sottili è come polvere del deserto, la gran-

dine è simile a briciole di pane gettate per terra, il gelo rapprende la terra e blocca la vegetazione.

- * E sempre per azione della Parola divina, ecco riapparire la primavera: il ghiaccio si scioglie, il vento caldo soffia e fa scorrere le acque, ripetendo così il perenne ciclo delle stagioni e quindi la stessa possibilità di vita per uomini e donne.
- * Giovane, tu hai un compito specifico: far risuonare nel mondo *la Parola di Dio, che è viva, creatrice ed efficace*. Allora prega così: «Signore Gesù, per intercessione della beata Vergine Maria, Stella dell'evangelizzazione, aiutami a compiere la missione che mi hai affidato: annunciare a tutti il Vangelo per preparare la civiltà dell'amore e la primavera della Chiesa, perché venga il tuo Regno di Amore e di Pace in tutti gli uomini che il Signore ama. Amen».

(Canto)



MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

In questa fede, che anche nel buio del Sabato Santo era certezza della speranza, sei andata incontro al mattino di Pasqua. La gioia della risurrezione ha toccato il tuo cuore e ti ha unito in modo nuovo ai discepoli, destinati a diventare famiglia di Gesù mediante la fede. Così tu fosti in mezzo alla comunità dei credenti, che nei giorni dopo l'Ascensione pregavano unanimemente per il dono dello Spirito Santo (cfr At 1,14) e lo ricevettero nel giorno di Pentecoste. Il «regno» di Gesù era diverso da come gli uomini avevano potuto immaginarlo. Questo «regno» iniziava in quell'ora e non avrebbe avuto mai fine. Così tu rimani in mezzo ai discepoli come la loro Madre, come Madre della speranza.

(Benedetto XVI - *Spe salvi*, 50)